

## **BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE n° 26 del 31 luglio 2020**

### **SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Dopo le piogge di venerdì scorso e per la media alta pianura pordenonese di domenica sera, non si sono registrate precipitazioni in regione.

Al momento attuale le previsioni indicano tempo stabile e caldo almeno fino a domenica.

La tendenza per l'inizio della prossima settimana potrebbe vedere un peggioramento con possibilità di piogge da deboli a moderate e un abbassamento sensibile delle temperature.

Seguire gli aggiornamenti delle previsioni dei prossimi giorni.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### **FASE FENOLOGICA**

Le varietà che sono entrate in invaiatura in questa settimana sono Pinot bianco, Traminer aromatico, Sauvignon, Carmenere, che si aggiungono a quelle citate la scorsa settimana.

Il Glera e le altre varietà sono ancora in fase di ingrossamento degli acini.

La fenologia al momento attuale si conferma in linea con quella del 2019.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

#### **Patogeni**

##### **Peronospora**

Continuano le segnalazioni di infezioni sulla nuova vegetazione in attiva crescita specialmente nei vigneti più vigorosi, favorite dalle precipitazioni sopraccitate e dalle bagnature notturne.

Su grappolo la situazione è stazionaria rispetto alla scorsa settimana.

Con l'entrata in invaiatura diminuisce la sensibilità dei grappoli agli attacchi del patogeno.

##### **Oidio e Black rot**

Situazione stabile rispetto alla scorsa settimana per entrambe i patogeni.

#### **Parassiti**

##### **Tignole dell'uva**

I rilievi sui nidi larvali della II generazione sono stati completati e indicano in generale diffusioni contenute, anche se il numero di vigneti interessati è leggermente superiore alle ultime annate (61 % di 165 vigneti controllati). In qualche vigneto, posto anche in zone non

storicamente interessate da attacchi importanti, si registrano percentuali di diffusione elevate di nidi sui grappoli (> 50%); quasi sempre però in questi impianti non sono stati applicati insetticidi specifici per il controllo delle tignole.

I monitoraggi eseguiti nei vigneti dove è installata la confusione sessuale a livello comprensoriale, evidenziano l'ottimo controllo con sporadica presenza di nidi nei vigneti.

**Monitorare attentamente i propri vigneti e valutare, assieme al proprio tecnico di riferimento, la necessità di eventuali interventi verso la 3<sup>a</sup> generazione anche in relazione al grado di infestazione sui grappoli delle larve di 2<sup>a</sup>.**

I giorni 22 e 23 luglio si sono registrate le prime catture del terzo volo di tignoletta a San Lorenzo isontino, Morsano al Tagliamento e Pocenia, seguiti nei giorni successivi da San Quirino, Roveredo in piano, Buttrio, Chions, Sesto al Reghena e Pavia di Udine.

Per la tignola al momento si segnala solo l'inizio del volo a San Quirino dal giorno 26 luglio.

### **Cocciniglie**

Segnalato ancora qualche nuovo caso di presenza di *Planococcus ficus*.

### **Altre Avversità**

#### **Giallumi della vite (Flavescenza dorata della vite e Legno nero)**

Dai monitoraggi e sopralluoghi richiesti dalle aziende si riscontra un'elevata diffusione dei sintomi di giallumi della vite su gran parte del territorio regionale, anche in areali storicamente con bassa presenza.

I sintomi della Flavescenza dorata, con approfondimenti per le maggiori varietà coltivate in regione, sono descritti nelle schede consultabili sul sito di ERSA al link: <http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/flavescenza/index.html>

Si ricorda sia ai viticoltori che ai detentori di viti per produzioni destinate all'autoconsumo che in regione Friuli Venezia Giulia vige il Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale n. 358 del 15 maggio 2018 nel quale vengono indicate le misure di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite. Il decreto è consultabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/monitoraggi/organismi/allegati/Decreto-Regionale-358-2018-Flavescenza.pdf>

Si rammenta che **la misura più importante** per la riduzione della presenza della Flavescenza dorata nel territorio, oltre alla lotta all'insetto vettore *Scaphoideus titanus* nei vigneti, è **l'eliminazione tempestiva delle viti sintomatiche da tutti i vigneti e di tutte le viti inselvatichite presenti nelle aree marginali non coltivate (es viti lungo le siepi, scarpate stradali, viti in prossimità di case non abitate ecc.)**.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Patogeni**

#### **Peronospora**

Viste le evasioni delle infezioni in atto specie nelle femminelle in diversi vigneti e per ripristinare la copertura effettuare un trattamento sulla vegetazione con un intervallo non superiore ai 7-8 giorni preferibilmente con idrossido (specie in presenza di macchie) garantendo 150-250 g/ha di rame metallo.

Utilizzare la dose massima indicata in caso si rilevino macchie peronosporiche in sporulazione e nei vigneti con numerose infezioni da Black-rot o storicamente colpiti.

Nei vigneti dove è iniziata la fase di invaiatura si consiglia di concentrare maggiormente la distribuzione del prodotto verso la parte alta della vegetazione.

In presenza di macchie è utile l'aggiunta di olio di arancio con funzione stoppante; in quest'ultimo caso non superare la dose di 1 Kg/ha di zolfo utilizzata per l'oidio e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità.

Nei vigneti in cui dovessero manifestarsi infezioni è opportuno contattare il tecnico di riferimento per valutare la miglior strategia da applicare.

### **Oidio**

Abbinare ai prodotti rameici zolfi micronizzati utilizzando dosaggi medi.

### **Black rot**

Nei vigneti in cui fino ad ora non si riscontrano sintomi il rame in questa fase è sufficiente a prevenire le infezioni.

### **Parassiti**

#### **Tignole della vite**

La difesa contro questi parassiti in terza generazione non risulta generalmente necessaria. Negli areali dove storicamente si sono riscontrati danni gravi da tignole alla raccolta e nelle aziende che presentano in questa stagione nidi di 2<sup>a</sup> generazione in numero elevato, controllare tutti i vigneti con il supporto del tecnico di riferimento.

Si invita anche a consultare i bollettini dei Consorzi DOC per disporre di dati locali e di informazioni su strategie mirate; anch'essi pubblicati nel sito internet di ERSA.

I prodotto in questa fase, considerando in particolare le possibili date di raccolta delle uve a maturazione precoce sensibili (es. Pinot),:

- *Bacillus thuringiensis* prodotto biologico ad azione larvicida; primo intervento da eseguire a 7 giorni da inizio voli e secondo intervento dopo 7 giorni dal primo (0 giorni intervallo di sicurezza dalla raccolta);

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.